



Città di Paderno Dugnano

Il dato è tratto

lo stato dei Servizi Sociali



Rendicontazione degli interventi 2018



Città di Paderno Dugnano

*«Com'è meraviglioso che nessuno
abbia bisogno di aspettare un solo attimo
prima di iniziare a migliorare il mondo.»*

(Anna Frank)



IL CONTESTO

Nel corso del 2018, il profondo mutamento del quadro economico internazionale è stato in larga parte collegato all'ulteriore **irrigidimento delle politiche commerciali**, fenomeno già in corso dal 2012, unitamente all'emergere di **tensioni geopolitiche** in Paesi rilevanti ed all'accresciuta **instabilità socio-economica** all'interno di alcuni Paesi emergenti.

Il clima di fiducia degli operatori economici e dei mercati finanziari è stato così fortemente influenzato, portando all'adozione di **strategie attendiste** rispetto ai programmi di investimento, in un contesto di crescente incertezza.

Nella seconda metà dell'anno 2018 tali sviluppi hanno cominciato a dispiegare i loro effetti sulla domanda interna dei principali Paesi, attraverso un sensibile **calo degli investimenti** e una **moderazione dei consumi**.



Nell'area dell'Euro, coerentemente con il rallentamento della crescita del Pil, prosegue a ritmi poco sostenuti anche l'aumento congiunturale dell'occupazione (+0,3% nel terzo trimestre 2018), pur raggiungendo il massimo storico in valore assoluto. Prosegue la diminuzione del tasso di disoccupazione, arrivato all'8,1% nel terzo trimestre 2018.

In Italia, a fronte di segnali di flessione dei livelli di attività economica, il mercato del lavoro mostra una sostanziale tenuta; dopo il rilevante incremento nel 2017, nel 2018 il numero di occupati ha superato il livello del 2008 di circa 125 mila unità e il tasso di occupazione sfiora il record di 58,5%.

La variazione più importante nel mercato del lavoro, per la forte recessione dell'ultimo decennio, è la profonda trasformazione del tessuto produttivo italiano, che ha comportato una ricomposizione dell'occupazione verso il lavoro dipendente, con una forte crescita dei rapporti a tempo determinato (soprattutto di breve durata e ad orario ridotto) a discapito dei rapporti a tempo indeterminato.



Il sociale a Paderno Dugnano: un modello in evoluzione

Anche per il 2018, il sistema di erogazione di prestazioni sociali del Comune di Paderno Dugnano è stato improntato su tre direttrici d'azione:

- **Consolidare il sistema d'offerta**, aggiornandolo ai nuovi bisogni e rendendolo più flessibile rispetto ai bisogni delle persone con disabilità e non autosufficienza; questo approccio ha garantito un sistema di welfare di prossimità, progettuale e non meramente risarcitorio.

- **Innovare il sistema d'erogazione**, introducendo misure attive di sostegno (microcredito, voucher, Isu...), con l'obiettivo di consolidare un «budget di inclusione», con cui finanziare e sostenere misure attive, progetti, interventi di sostegno al reddito e interventi di emergenza, con particolare attenzione a quella abitativa.

- **Co-progettare azioni di partenariato** a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio, consolidando un modello di sussidiarietà dal basso e rendendo sistematico anche un accordo con i partner di ambito.



Le azioni di partenariato e gli accordi di collaborazione

Nel corso del 2018, l'Amministrazione Comunale ha proseguito, insieme alle associazioni, nel percorso (attivato nel 2011) di **sostegno alla partecipazione da parte di volontariato e associazionismo**, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini.

Allo stato attuale, sono attive, nel campo del welfare e delle politiche educative e sociali, **20 accordi di collaborazione**, che vanno dall'organizzazione della mensa sociale per gli utenti fragili al trasporto di anziani e persone con disabilità, dai servizi ausiliari a Tilane alla distribuzione della Calderina ed alla conduzione della digital fab, dalla distribuzione dei pasti a domicilio alla custodia dei parchi e del centro sportivo, dall'inserimento di soggetti disabili in progetti socializzanti agli sportelli d'ascolto nelle scuole, dalla conduzione dei centri sociali per anziani alla gestione dei centri d'ascolto per gli adulti in difficoltà.



Il lavoro di rete svolto dall'Amministrazione Comunale per sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo, ha permesso l'attivazione e la prosecuzione delle seguenti iniziative:

- **Lotta alla ludopatia**

Attivo dal 2015, il progetto ha coinvolto scuole, centri anziani e associazioni nella promozione di interventi educativi e d'informazione, culturali, formativi e regolativi per la prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo. Il tavolo sulla ludopatia ha anche lavorato alla definizione di un apposito Regolamento, a cura dell'ufficio Commercio, a supporto del lavoro condotto in seno alla Commissione Legalità, approvato nel mese di settembre 2018 dal Consiglio Comunale.

- **Sono stati organizzati, in collaborazione con la Clinica San Carlo e la Fondazione Bernardelli, un ciclo di incontri sull'educazione sanitaria (dal 2014 al 2018).**



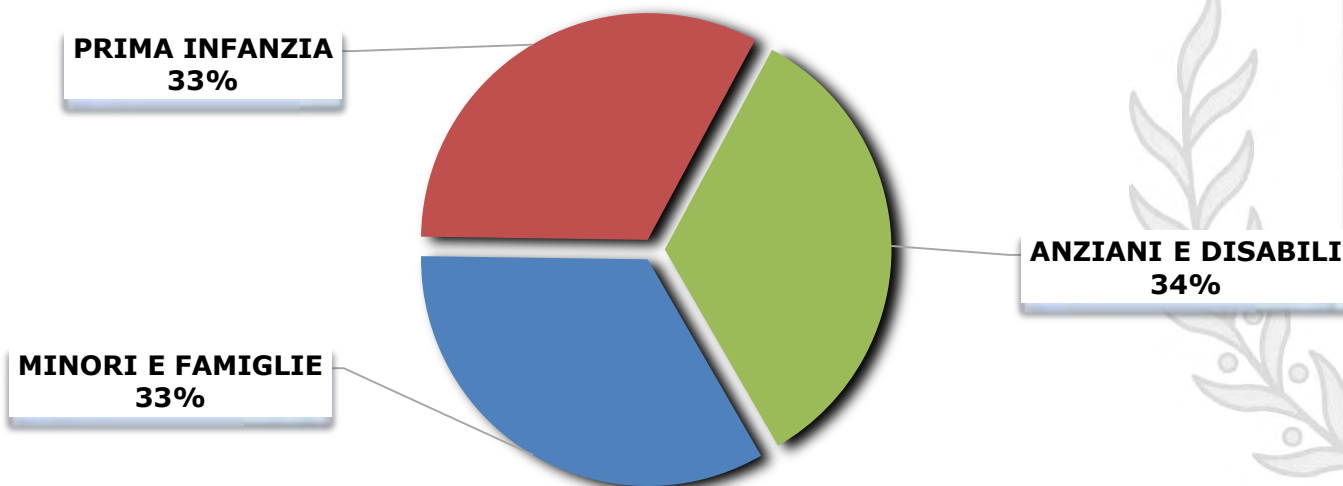
- Sono continuati gli incontri del **"tavolo sulle povertà"**, con cadenza di norma mensile, per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; dall'altra si è formalizzata, con un accordo di collaborazione con il **Banco Alimentare**, una strategia di interventi, in grado di rispondere – in maniera diversificata – con misure passive di sostegno, pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas.
- Insieme alle associazioni è stato costruito e gestito il palinsesto delle iniziative **"Familiamo"**, previsto dal Documento Unico di Programmazione (DUP): un mese di incontri, attività, spettacoli e laboratori con la famiglia al centro nel mese di maggio.
- Ha avuto seguito il progetto **"Adotta un progetto della tua città"**: il 5 per mille torna a Paderno Dugnano", con lo scopo di raccogliere in un unico foglio informativo tutte le associazioni accreditate, diventando così un utile strumento di scelta per la destinazione del 5x1000.



La spesa per il sociale

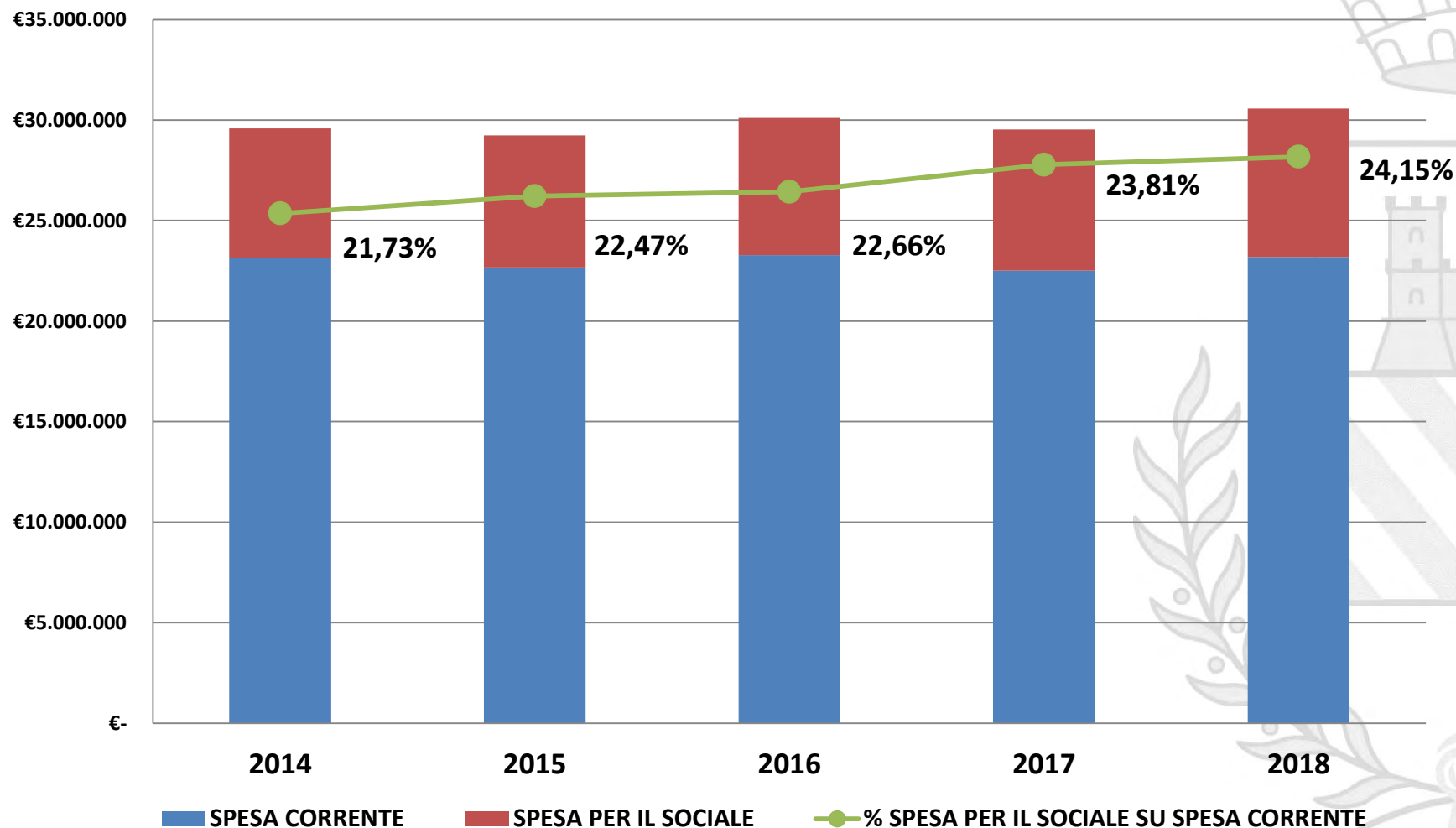
Spesa sociale 2018	€7.383.439,12
% su spesa corrente 2018	24,15%

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE





Spesa per il sociale su Spesa corrente - Andamento comparativo 2014-2018





La spesa per il sociale: dati di posizionamento

SPESA MEDIA PRO CAPITE PER I SERVIZI SOCIALI

Dato nazionale: 116 euro (Fonte: ISTAT 2019, Report annuale su «La spesa dei comuni per i servizi sociali»)

Dato Regione Lombardia: 134 euro (Fonte: Piano Sociale Nazionale 2018-2020)

Dato Paderno Dugnano: 159 euro (Fonte: Bilancio 2018, Piano Sociale di Zona 2019-2020)

% SPESA CORRENTE DESTINATA AI SERVIZI SOCIALI NEI BILANCI COMUNALI

Dato nazionale: 15% (Fonte: RGS, «Libro verde sulla spesa pubblica»)

Dato Paderno Dugnano: 24% (Fonte: Bilancio 2018)

% AUTONOMIA DEI COMUNI NEL FINANZIARE LA SPESA SOCIALE

Dato nazionale: 70% (Fonte: Piano Sociale Nazionale 2018-2020)

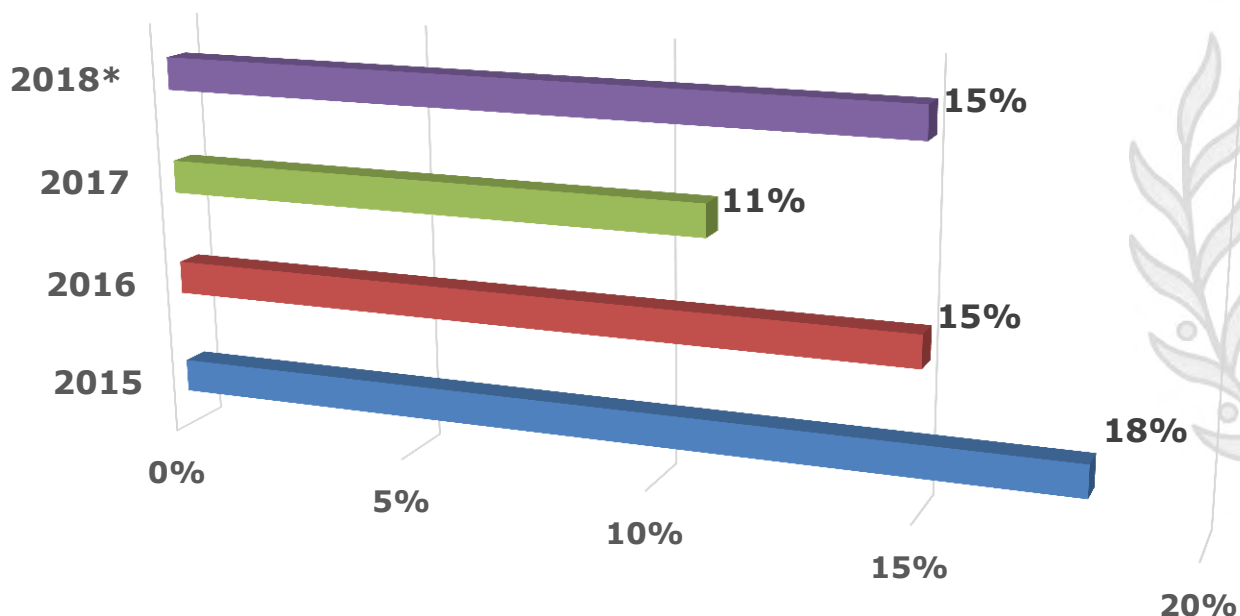
Dato Paderno Dugnano: 84% (Bilanci di Previsione del Comune di Paderno Dugnano)



Finanziamenti statali e regionali per le politiche sociali di Paderno Dugnano

ANNO	2015	2016	2017	2018*
IMPORTO	1.212.011,00 €	999.728,00 €	786.474,00 €	1.097.268,06 €
% COPERTURA	18%	15%	11%	15%

*Fonte: Rendiconto 2018 al Bilancio del Comune di Paderno Dugnano.

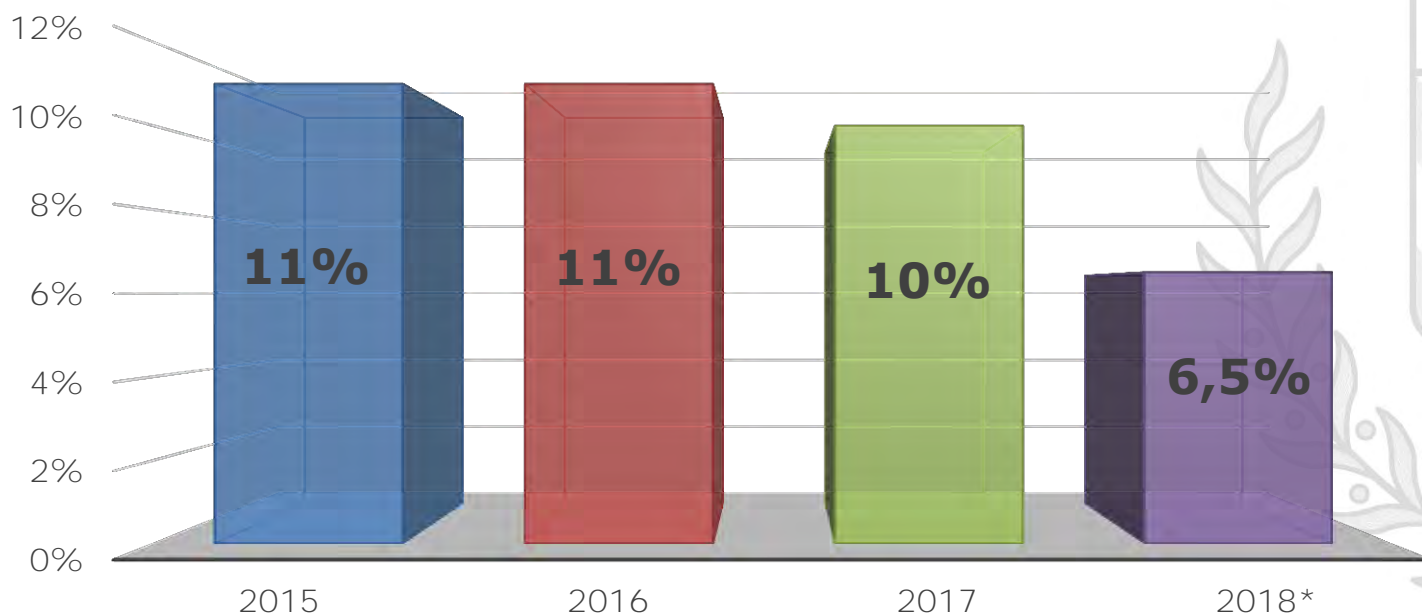




Proventi da tariffe per le politiche sociali di Paderno Dugnano

ANNO	2015	2016	2017	2018*
IMPORTO	735.997 €	731.893 €	713.106 €	475.256 €
% COPERTURA	11%	11%	10%	6,5%

*Fonte: Rendiconto 2018 al Bilancio del Comune di Paderno Dugnano.





I vincoli

- **Il pareggio finanziario**
- **I mutamenti socioeconomici che mettono in discussione la programmazione (misure anticrisi economica)**
- **Fenomeni di pauperizzazione del reddito medio, di cambiamento del mercato del lavoro, di abbassamento delle soglie di povertà.**



I Servizi Sociali del Comune di Paderno Dugnano



Il perdurare del grave periodo di crisi socio-economica generale, che ha investito e continua ad investire la nostra società, ha profondamente modificato le necessità espresse dai cittadini, ponendo il servizio sociale sempre più spesso di fronte a *nuclei multiproblematici* in cui sono presenti difficoltà di varia natura che mettono in crisi il sistema famiglia ed espongono soprattutto i soggetti deboli (minori, anziani, disabili e adulti in difficoltà) ad un'amplificazione delle necessità di cura ed accudimento.

Obiettivo del Servizio Sociale è pertanto evolvere nel tempo, adattando le proprie azioni alle necessità espresse dalla popolazione che sono in continuo mutamento, mantenendo allo stesso tempo stabili i propri obiettivi fondamentali:

- **Facilitazione del rapporto cittadino/istituzioni;**
- **Miglioramento della qualità della vita dei soggetti in stato di disagio;**
- **Rimozione o risoluzione, laddove possibile, delle cause del disagio sociale.**



Le macro aree di competenza dei Servizi Sociali del Comune di Paderno Dugnano sono:

- **Area Minori e Famiglie**
(tutela e prevenzione)
- **Area Fragilità e Inclusione sociale**
(anziani, disabili, adulti)



Il Segretariato Sociale

Il Segretariato sociale è la **prima fase di accoglienza** del Servizio Sociale professionale, al quale l'utenza si rivolge spontaneamente per richieste legate ad entrambe le aree di competenza del Servizio Sociale comunale.

Offre **ascolto, informazioni e orientamento** a tutti i cittadini sui servizi e sugli interventi sociali erogati dal Comune e dalle organizzazioni pubbliche e di volontariato presenti sul territorio padernese.

Il momento del segretariato sociale svolge l'importante funzione di **osservatorio della situazione sociale** presente nel territorio e consente di valutare degli interventi più rispondenti al bisogno rilevato. Rappresenta inoltre uno snodo strategico tra bisogni/domande e risorse/risposte.

Nell'anno 2018 il servizio ha registrato 567 accessi.



Minori & Famiglie



La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive.

L'azione del Comune di Paderno Dugnano si focalizza su:

- **servizi di tutela e prevenzione**
- **affido familiare**
- **assistenza domiciliare**
- **centri estivi**
- **interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie**
- **servizi per l'infanzia**



L'assetto organizzativo dell'Area si è riconfermato in linea con la strutturazione del Servizio degli anni precedenti. Oltre al potenziamento dell'attività di coordinamento, sono stati ridefiniti, nell'Area Minori e Famiglie, **quattro ambiti d'intervento**, pur nel mantenimento delle due sotto aree principali (**Tutela e Prevenzione**):

- **Indagini civili e penali** in ottemperanza di mandato dell'Autorità Giudiziaria;
- Prese in carico di **minori sottoposti a Provvedimenti** dell'Autorità Giudiziaria;
- Valutazione di potenziali **famiglie affidatarie** e contestuale implementazione della banca dati / Presa in carico delle famiglie affidatarie;
- **Valutazioni e presa in carico**, su richiesta spontanea, di minori e famiglie segnalate dalla rete dei Servizi territoriali.



Servizio Tutela

Il servizio tutela assume come proprio mandato professionale l'essere presente nella vita dei minori e dei loro genitori. Le iniziative svolte a tale scopo possono essere attivate sia in regime di richieste spontanee dei nuclei familiari o a seguito di mandato delle autorità giudiziarie competenti.

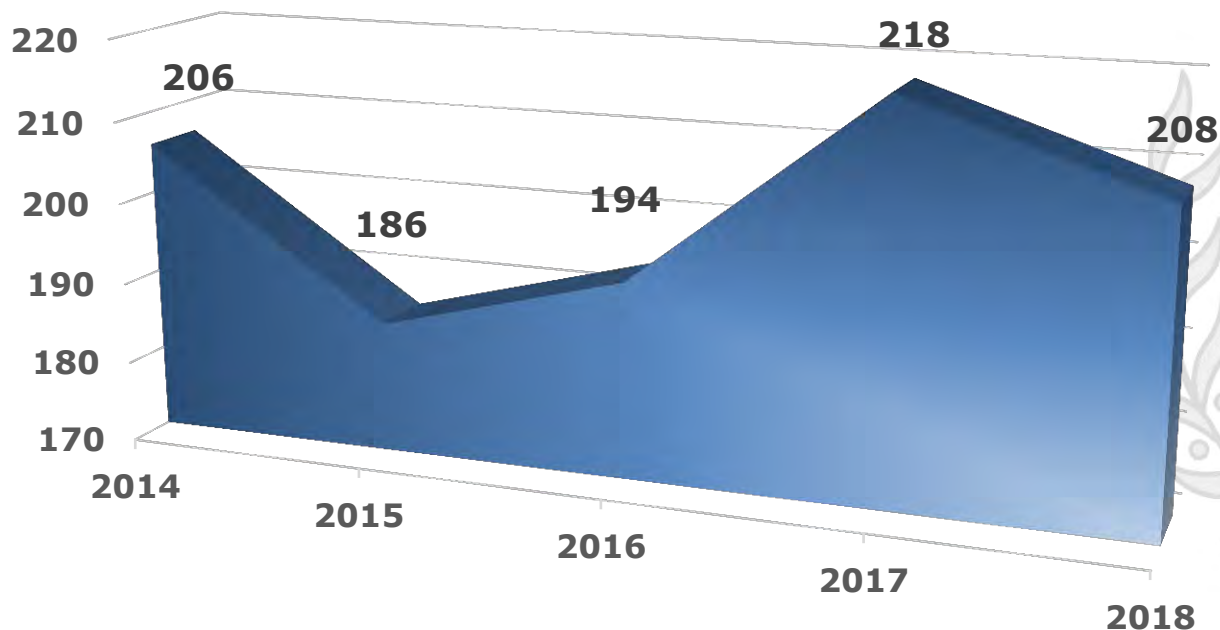
Nel 2018, si sono **rivolti spontaneamente al servizio sociale nell'Area minori e famiglia 248 nuclei familiari**, per i quali sono stati attivati percorsi di sostegno socio-economico.

Nel 2018, le richieste di **indagine psico-sociale** trasmesse al servizio da parte del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario sono state **50**, di cui **37** in ambito civile e **13** in ambito penale.



208: I minori seguiti a seguito di provvedimento del TM
248: I minori seguiti senza provvedimento del TM
559: I nuclei familiari seguiti dal servizio

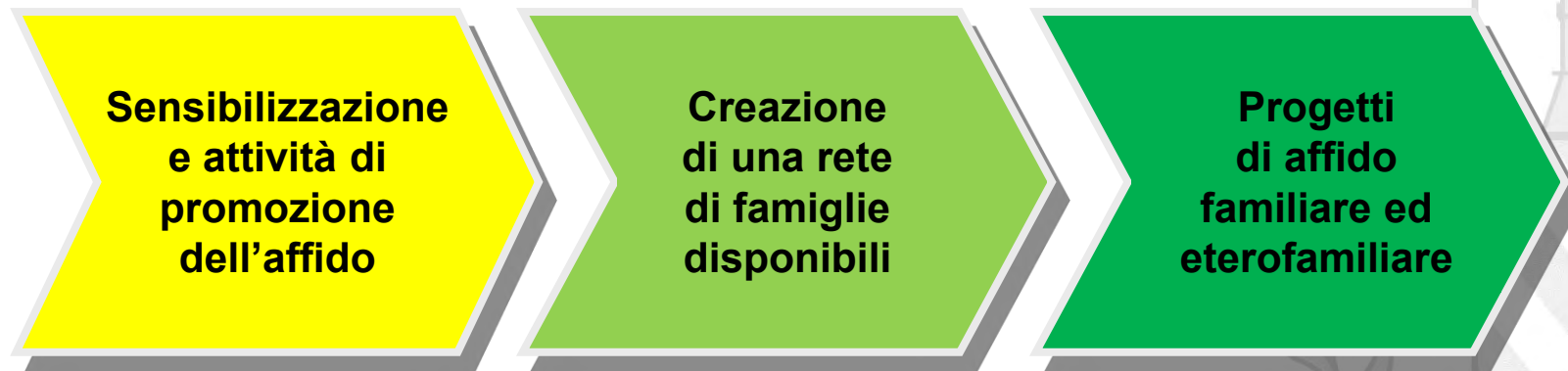
Minori seguiti con provvedimento T.M. anni 2014 - 2018





Servizio Affidi

TEAM = Assistente Sociale + Psicologa che collaborano con l'équipe territoriale del Servizio Tutela Minori ed in rete con soggetti sociali del territorio (Rete Famiglie Aperte – Radici e le Ali – Ass. Famiglie per l'accoglienza...) per la realizzazione di progettualità comuni:



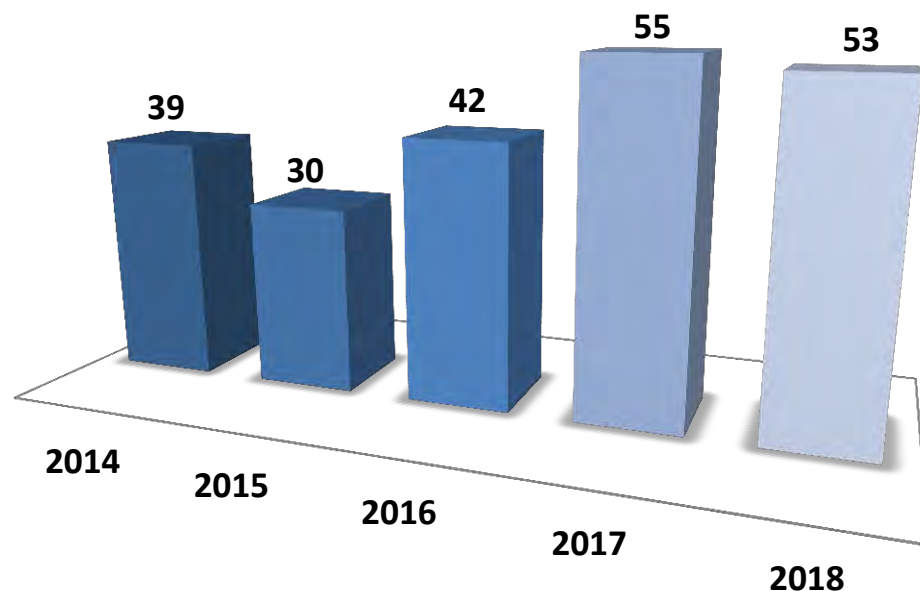
	2014	2015	2016	2017	2018
MINORI IN AFFIDO	29	30	26	23	29



Assistenza Domiciliare Minori

Prestazioni di sostegno socio-didattico-educative rivolte a nuclei familiari in difficoltà con presenza di minori a rischio di emarginazione (evitando il ricorso a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni).

ADM 2014-2018 – Numero minori seguiti





Servizi Educativi per la prima infanzia

L'offerta: nel Comune di Paderno Dugnano sono presenti tre Asili Nido (Baraggiole, Paderno e Palazzolo), uno Spazio Bimbi, gli Spazio Gioco organizzati nel Nido di Palazzolo e lo Spazio Bimbi di Via Fermi.

Queste strutture offrono una capacità ricettiva di **226 bimbi** per anno scolastico, così distribuiti:

196 negli asili nido di Baraggiole, Paderno e Palazzolo
30 nello Spazio Infanzia di via Fermi.

Gli interventi attuati nel 2018:

- **La misura di sostegno alle famiglie "Nidi Gratis", promossa da Regione Lombardia e ANCI, è stata nuovamente garantita;**
- **E' stata mantenuta la «Carta 0-24 mesi» (sconto del 10% sui prodotti destinati alla prima infanzia presso le farmacie comunali);**
- **Iniziative rivolte ai genitori, per coinvolgerli e massimizzare le risorse educative;**
- **Percorsi formativi specifici per gli operatori in servizio;**
- **Programmazione pedagogica condivisa fra il personale dei diversi nidi.**



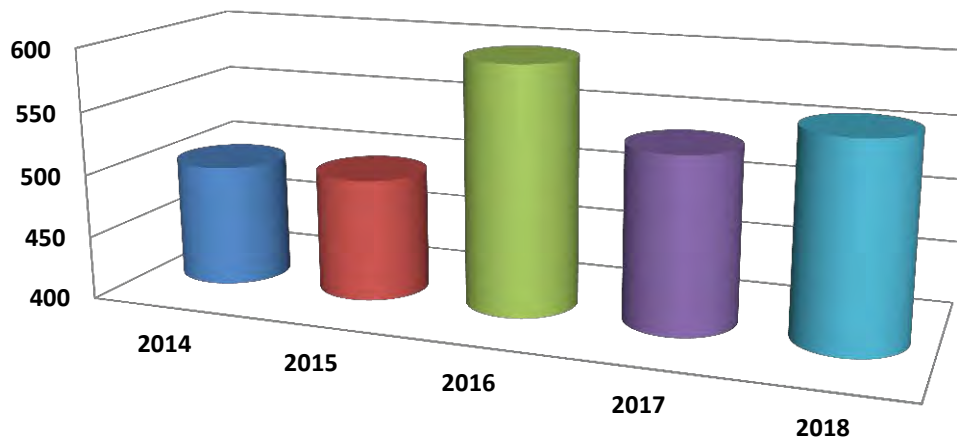
Centri Estivi

Il centro estivo organizzato dal Comune rappresenta un importante servizio a supporto delle famiglie dei bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

Costituisce un supporto per le famiglie in cui i genitori lavorano durante il periodo estivo, ed ha lo scopo di promuovere condizioni di incontro e di aggregazione attraverso la vita comunitaria ed il gioco.

Le indagini di soddisfazione annuale dell'utenza rispetto ai centri estivi comunali, riporta una percentuale di gradimento che si attesta al 98%.

Centro estivo 2014-2018 – Numero iscritti



	2014	2015	2016	2017	2018
n. iscritti al centro estivo	497	497	596	538	560



Una scuola che include e non esclude

Ogni anno il Comune di Paderno Dugnano attiva interventi di integrazione sociale ed educativa, attraverso l'elaborazione di percorsi di mediazione linguistica e culturale ed interventi di ascolto e di prevenzione del disagio giovanile.

Nel 2018 sono stati attivati:

- Il progetto di **mediazione linguistica e culturale**, che ha garantito sostegno all'inclusione scolastica per 134 alunni;
- **Sportelli d'ascolto** in tutte le scuole secondarie di 1° grado, a cui si sono rivolti 179 studenti;
- Il progetto di prevenzione del disagio minorile **"Ricucire la rete"**, che ha attualmente in carico 38 alunni con progetti individuali, per un totale di 114 colloqui svolti con le famiglie, le scuole e i servizi di rete.

Sono state inoltre organizzate due **conferenze**, rivolte ai genitori, sul tema della **preadolescenza**.

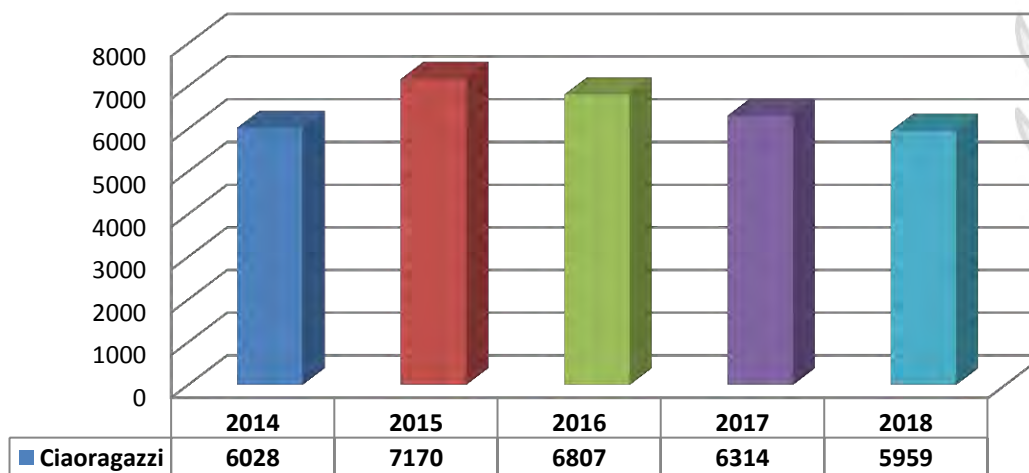


Centro di Aggregazione Giovanile "Ciaoragazzi"

Da anni operativo nel quartiere di Calderara e punto di riferimento, con le sue attività e progetti, dei ragazzi della scuola secondaria di 1° grado, il CAG «Ciaoragazzi» favorisce occasioni di crescita dei gruppi di ragazzi che frequentano il centro, favorisce le relazioni dei ragazzi con il mondo esterno, favorisce il lavoro di rete e il lavoro d'equipe.

Nel corso del 2018, il CAG «Ciaoragazzi» ha visto una presenza complessiva di 5.959 persone.

Ciaoragazzi: presenze 2014-2018





***Area fragilità e
inclusione sociale:
Gli Anziani***



Il contesto nella nostra Regione

Al 1° gennaio 2018, secondo i dati ISTAT, in Lombardia si contavano **2.247.703 anziani con più di 65 anni** (di cui 1.159.317 anziani con più di 75 anni), a fronte di una popolazione in età lavorativa (15-64 anni) di 6.402.563 persone.

Rispetto all'anno 2017, nelle fasce d'età >65anni e 15-64 anni le variazioni di popolazione sono state notevolmente differenti, in quanto hanno visto un **aumento di oltre 25mila persone in età pensionabile a fronte di sole 2mila persone in età lavorativa.**

La fascia d'età di cittadinanza con più di 65 anni rappresenta ormai oltre il **22%** della popolazione lombarda, che conta poco più di 10 milioni di abitanti.

Sulla base di questi dati si può stimare che le persone anziane >65 anni non autosufficienti e/o fragili siano circa 390.000, cioè quasi il 20% della popolazione anziana. Se trasferiamo questo rapporto all'Ambito distrettuale cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che su 42.723 anziani >65 anni residenti su una popolazione totale di 192.338 persone, più di 7.500 siano le persone non autosufficienti e/o fragili.



In questo scenario, le **criticità emergenti** rispetto agli anziani si possono così sintetizzare:

- **trend di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;**
- **crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;**
- **presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso...**
- **ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.**



La popolazione di Paderno Dugnano

Popolazione residente al 31.12.2018 : **46.306**

Popolazione 0-15 anni: **6.409**

Popolazione 15-65 anni: **30.054**

Popolazione over 65 anni: **9.843**

Indice di dipendenza: **32,75**

n.b.: l'indice di dipendenza è rappresentato dal rapporto tra la popolazione inattiva (over 65) e quella potenzialmente attiva (fascia 15-64)



Per rispondere alla sempre maggiore richiesta di interventi proveniente dalle fasce più a rischio del tessuto sociale, a livello di ambito e in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, ci siamo mossi lungo due principali direzioni:

- **rimodulare e sviluppare l'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità, sia per poter rispondere in maniera adeguata alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia per sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura;**
- **sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.**



I servizi dell'Area fragilità e inclusione sociale si attivano principalmente nei momenti di crisi dell'anziano e/o del suo nucleo familiare. La crisi può essere dovuta alla perdita totale o parziale dell'autosufficienza, che può comportare un maggiore intervento del servizio nella tutela dell'anziano e nel sostegno del nucleo familiare, nella ricerca di possibili soluzioni che mirino a ripristinare un nuovo equilibrio condivisibile e sostenibile.

Per i cosiddetti "grandi anziani" e per gli anziani non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80-85 anni, emergono bisogni di un'assistenza più continuativa e strutturata, che si traducono maggiormente in domande connesse allo stato di salute e quindi di carattere sanitario, socio-sanitario, di assistenza domiciliare anche continuativa, di inserimento in strutture residenziali.



L'impegno, anche nel 2018, è stato quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

I servizi garantiti sono stati nello specifico:

- ***Assistenza Domiciliare (SAD)***
- ***Pasti al domicilio***
- ***Integrazioni rette RSA e Centro Diurno***
- ***Teleassistenza***
- ***Assegnazioni di orti comunali (via Lamarmora, via Generale dalla Chiesa, via Bixio)***
- ***Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti)***
- ***Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme).***
- ***Erogazione buono sociale***



ANZIANI 2018: alcuni dati

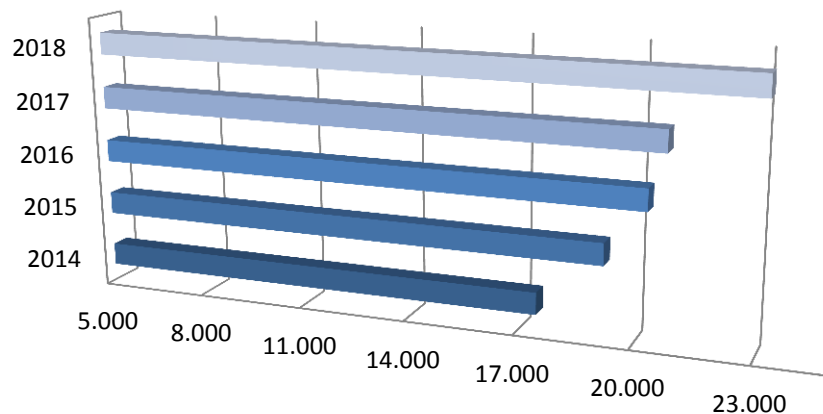
	2014	2015	2016	2017	2018
ANZIANI SEGUITI	928	937	921	952	950
COLLOQUI EFFETTUATI	632	673	651	696	696
UTENTI SAD E TELESOCORSO	173	131	129	106	108
UTENTI ANZIANI INSERITI NEI CDI	47	42	57	58	50
PASTI A DOMICILIO GARANTITI A ANZIANI E SOGGETTI IN DIFFICOLTÀ	6961	8713	8832	9107	9147
ORE DI SERVIZI DOMICILIARI GARANTITI (SERVIZI E VOUCHER)	17474	19217	20294	20739	23111
ANZIANI BENEFICIARI DI BUONO SOCIALE/BUONO DI CURA, TICKET PER PRESTAZIONI SOCIALI, RICHIESTE DI ASSISTENZA ECONOMICA VALUTATE	0	30	21	22	28
RSA, FNA, RICOVERI DI SOLLIEVO, SUPPORTO E SOSTEGNO ECONOMICO	51	36	38	45	40



L'Assistenza Domiciliare (SAD)

Il Servizio di assistenza domiciliare ha lo scopo di consentire alle persone anziane o disabili di rimanere al proprio domicilio e di garantire loro una migliore qualità della vita. È un servizio che viene prestato direttamente al domicilio dell'utente, assicurandogli l'aiuto necessario per la cura e l'igiene personale, per la pulizia dell'ambiente e la gestione del ménage domestico, per l'integrazione sociale, in un'ottica di mantenimento delle sue capacità funzionali e/o di supporto alla famiglia. Nel 2018 gli utenti del SAD sono stati 72.

SAD 2014-2018: ORE TOTALI DI SERVIZIO



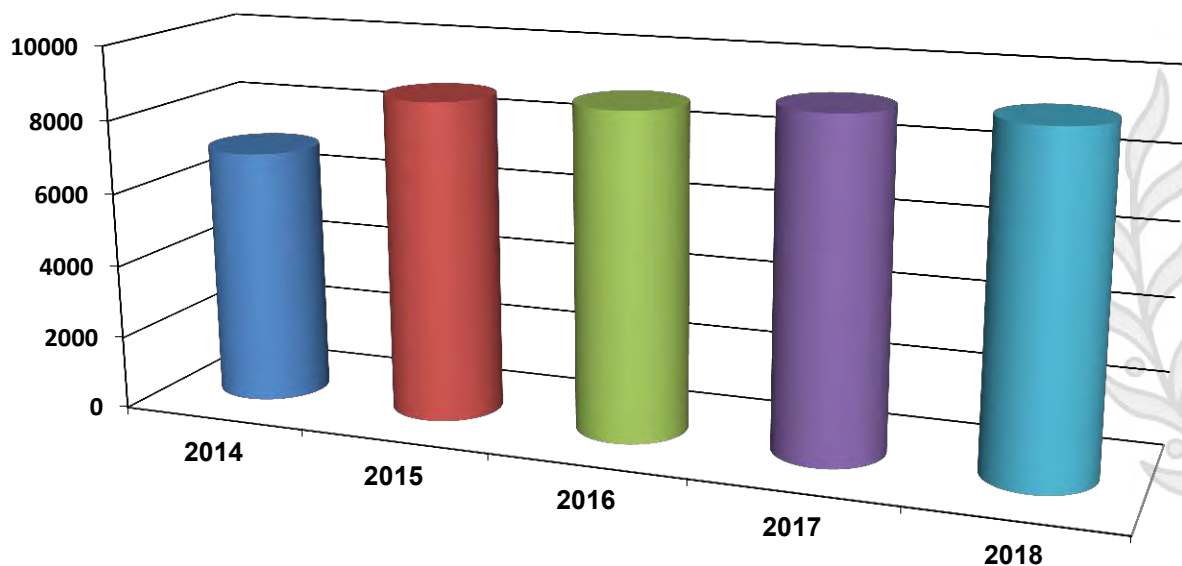
	2014	2015	2016	2017	2018
Serie1	17.474	19.217	20.295	20.739	23.111



La consegna di pasti caldi a domicilio

Nel 2018 il servizio è stato garantito a **63** utenti (cui si aggiungono, di media, 9 utenti nei mesi estivi). Viene erogato in collaborazione con l'associazione Florence (titolare del protocollo operativo) e si avvale di due automezzi che giornalmente ritirano i pasti al centro cottura e li consegnano direttamente al domicilio.

PASTI A DOMICILIO 2014 - 2018



	2014	2015	2016	2017	2018
pasti a domicilio	6961	8713	8832	9107	9147



Integrazioni rette RSA, CDI e Teleassistenza

Al fine di permettere la permanenza ai cittadini anziani presso strutture di accoglienza (centri diurni integrati, case di riposo, alloggi protetti) l'amministrazione comunale interviene economicamente per integrare la retta di frequenza. Nel corso del 2018 il Comune ha sostenuto il pagamento della retta di ricovero, parziale o totale, in favore di **40 anziani**.

Unitamente alle Residenze Sanitarie ed Assistenziali (RSA), i **Centri Diurni (CDI)** offrono una risposta preziosa a quella popolazione che necessita di **prestazioni assistenziali, relazionali e sanitarie** che non possono essere fornite in modo continuativo dal nucleo familiare e dai servizi domiciliari. Nel 2018 sono stati accolti presso il CDI convenzionato **46 ospiti**.

La **Teleassistenza** è un servizio a cui si accede previa richiesta ai servizi sociali e consiste nella fornitura di un piccolo radiocomando, attraverso il quale l'anziano può richiedere un intervento direttamente alla centrale operativa. Nel 2018 sono state attivate **33 utenze** per Paderno Dugnano.



Gli orti comunali

La coltivazione della terra è un'attività sempre più in crescita, a cui si affacciano ogni anno sempre più cittadini. Anche e soprattutto in città, dove ormai gli orti urbani sono diventati una realtà consolidata.

Gli orti comunali rappresentano una soluzione che, più di altre, promuove lo sviluppo sostenibile e favorisce la riscoperta dei legami sociali tra le persone.

Sul territorio comunale sono attualmente presenti **84 orti**:

- 64 in via Lamarmora,
- 20 in via Generale Dalla Chiesa.

Nel 2018 sono stati assegnati 23 orti ad anziani.

Le assegnazioni seguono un apposito regolamento, e sono disposte per ordine di graduatoria, formata con un bando pubblico.



***Area fragilità e
inclusione sociale:
Persone con
disabilità***



Obiettivi 2018 nel campo della disabilità

Anche per il 2018 il Comune di Paderno Dugnano, in collaborazione con i soggetti del terzo Settore e le famiglie, ha mantenuto il proprio impegno nella programmazione e gestione di azioni volte a:

- **sostenere le famiglie** nel mantenimento delle persone con disabilità nel proprio contesto di vita;
- **aiutare gli utenti con disabilità** nello sviluppo individuale, dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- **assistere gli utenti e loro famiglie** nelle situazioni più gravi.



Nel 2018, il Comune ha attivato e gestito:

- **centri di accoglienza**
- **progetti di residenzialità leggera**
- **interventi a carattere diurno**
- **servizi educativi scolastici**
- **inserimenti in strutture**
- **inserimenti in cooperative sociali**
- **tirocini socializzanti e borse lavoro**
- **inserimenti lavorativi**
- **trasporti ed erogazioni di contributi**
- **accordi con privato sociale**
- **azioni di sensibilizzazione sul tema della disabilità.**



Assistenza Domiciliare

È l'intervento educativo e/o di supporto che viene assicurato al minore disabile nel suo contesto ordinario di vita. Indispensabile è il coinvolgimento delle famiglie per la buona riuscita del progetto individuale.

Nel 2018 sono stati attivati interventi di assistenza educativa domiciliare in favore di **37 utenti con disabilità**.

Trasporto

Gli automezzi comunali assicurano ai disabili il trasporto verso scuole, servizi del territorio, CDD, altri servizi dedicati. Il numero di richieste ha reso necessario concordare un servizio integrativo con l'associazione AUSER, mentre per i casi più gravi si è fatto ricorso alla convenzione con la Croce Rossa.

Nel 2018 il servizio di trasporto disabili è stato attivato in favore di **132 utenti**.



Assistenza Educativa Scolastica

È un servizio erogato a seguito della certificazione dello stato di disabilità e della specifica necessità dell'intervento, da parte della Neuropsichiatria infantile e di una commissione preposta dell'ATS.

A partire dall'anno scolastico 2018-2019, il servizio è effettuato da Cooperative opportunamente accreditate presso il Piano Sociale di Zona, cui il Comune afferisce, tra le quali le famiglie sono chiamate di anno in anno a scegliere quella di preferenza.

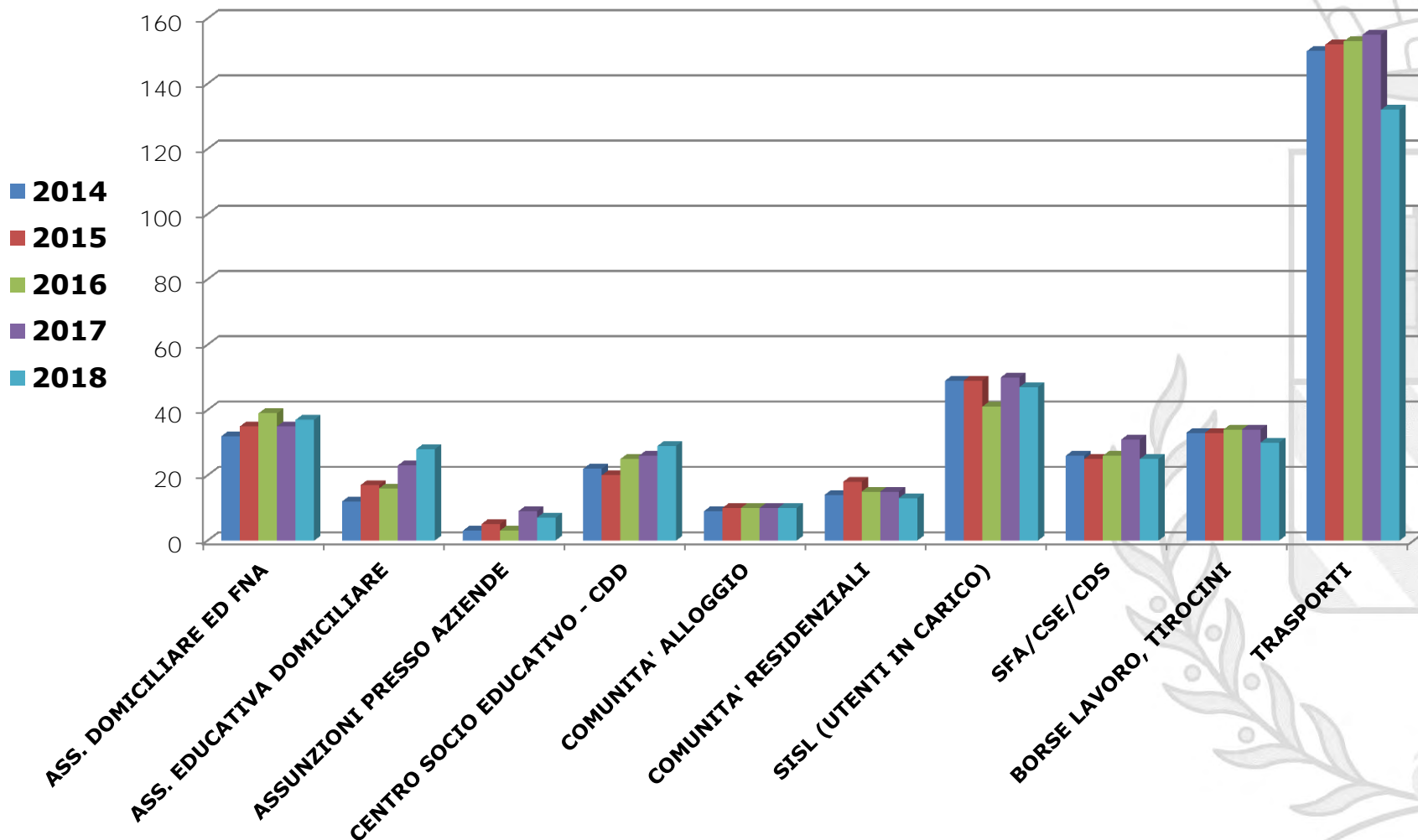
	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
NUMERO UTENTI	77	90	101	108	138
ORE SETTIMANALI	635	663	664	777	982
ORE PER ALUNNO (MEDIA SETTIMANALE)	8,2	7,4	6,6	7,2	7,1

CSS "L'Ancora"

Si riconferma per il 2018 la collaborazione con la comunità residenziale L'Ancora, gestita dalla Cooperativa Sociale Duepuntiaco, a sostegno delle famiglie che vogliono dare ai ragazzi disabili una prospettiva di autonomia. La comunità accoglie 7 residenti a Paderno Dugnano e 2 di altro comune.

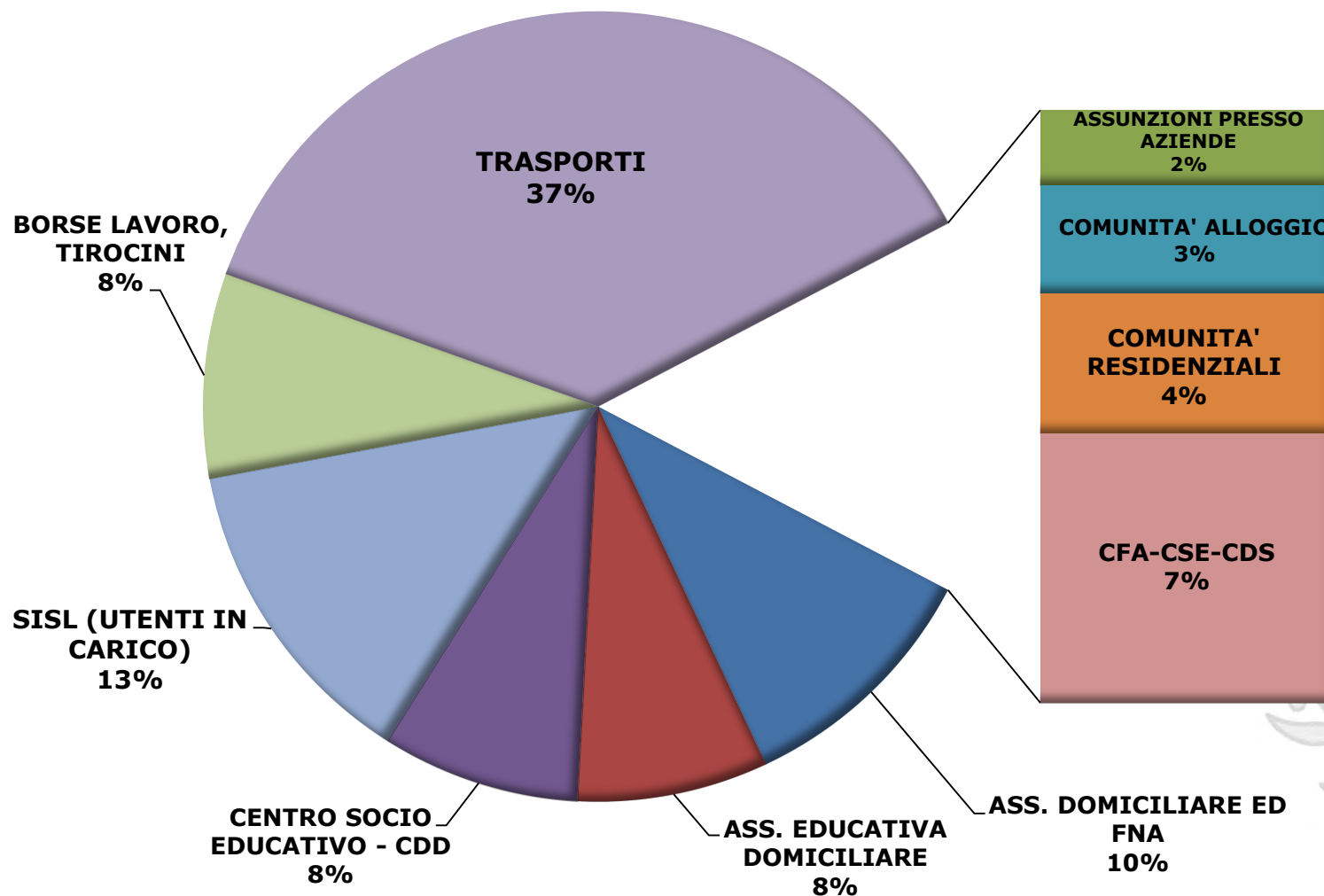


I SERVIZI PER LE DISABILITÀ DAL 2014 AL 2018



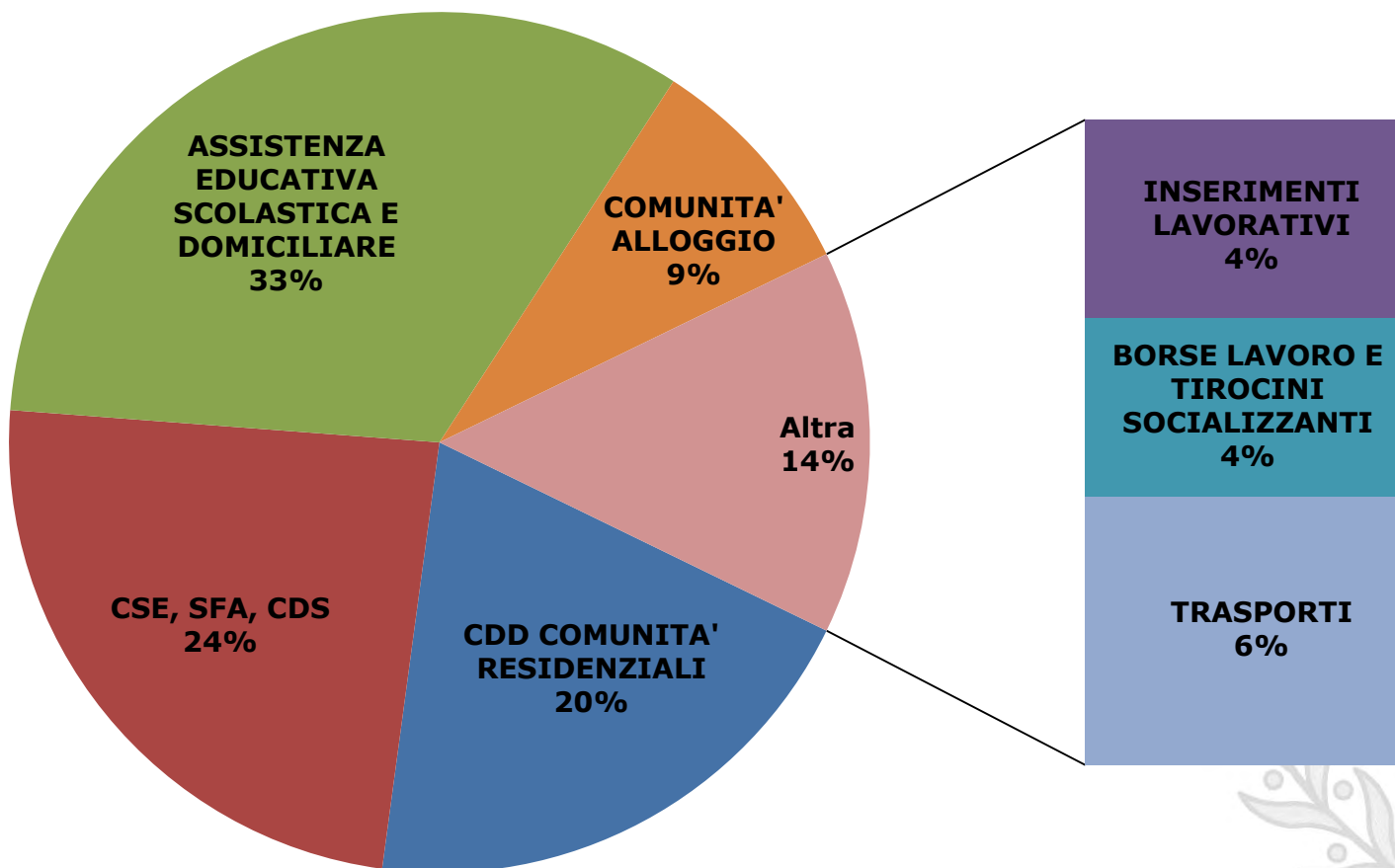


LA MAPPA DEGLI INTERVENTI PER SERVIZIO EROGATO 2018





LA MAPPA DEGLI INTERVENTI PER INVESTIMENTO 2018





Area fragilità e inclusione sociale: Gli Adulti in difficoltà



Il contesto

In questi anni, la crisi ha colpito nuove fasce di popolazione, e l'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi), per dimensione del nucleo familiare, ha colpito in misura via via maggiore le **famiglie con più di 3 componenti**, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona.

I Comuni nel nord-ovest di Milano sono tra i più colpiti in Lombardia, con una crescente vulnerabilità delle famiglie, in cui le difficoltà di tipo occupazionale restano la principale causa di povertà, in particolare per i nuclei con capofamiglia disoccupato. Quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%).

La nuova utenza generata dalla corrente crisi economica, ha riportato, come ulteriore conseguenza della propria situazione, un generale **indebolimento dei legami familiari e delle reti sociali**.



Le azioni a sostegno del reddito

Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito resta un punto centrale nelle dinamiche di governo del Comune di Paderno Dugnano, tramite il **consolidamento delle misure anticrisi** e il loro uso coordinato:

a) **Azioni di sostegno al reddito** (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di avviso pubblico semestrale

b) Stanziamento per fronteggiare situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni sono gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un **"patto sociale"** con l'utente

c) Interventi di **sostegno all'educazione e alla formazione**, a copertura del sistema di esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.



d) Stanziamenti, a copertura del servizio di **"mensa sociale"** erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.

e) Stanziamento da destinare per la **"quota sociale"** del Fondo sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione.

Microcredito

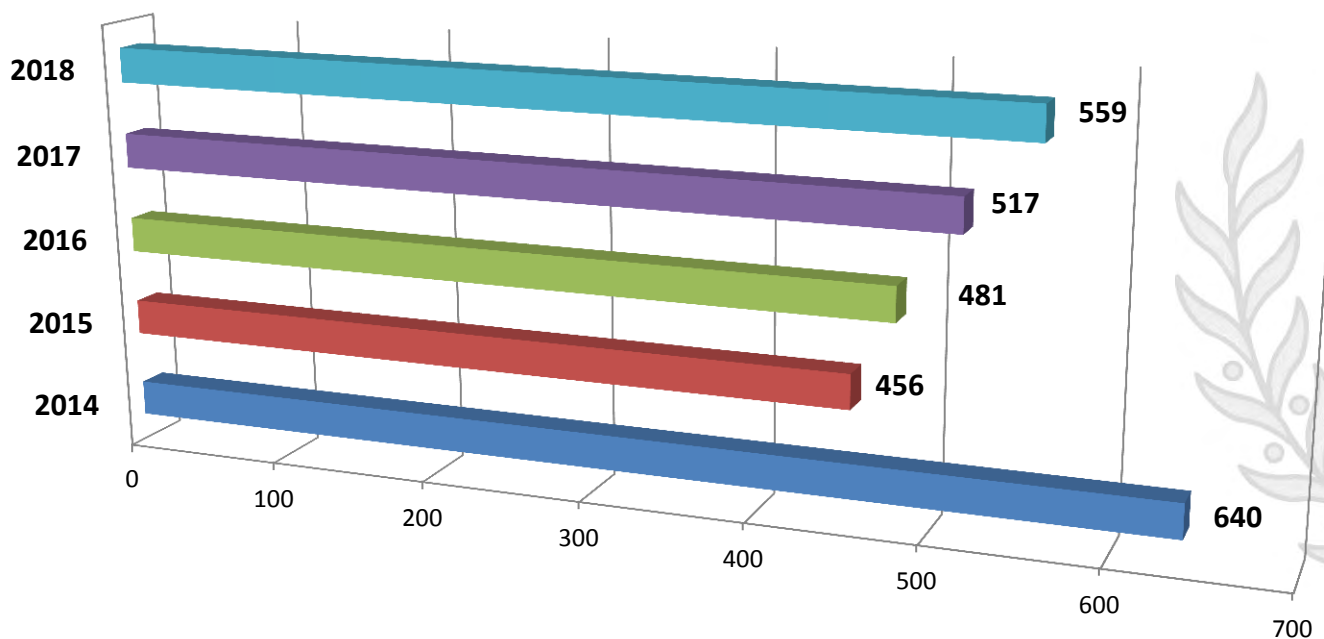
Le misure di sostegno al reddito si sono integrate con la misura di intervento attivo del **microcredito solidale**, il cui obiettivo generale è sperimentare una nuova forma di welfare di comunità attraverso l'accompagnamento, l'educazione finanziaria ed il sostegno ad utenti e/o nuclei con limitate possibilità di accesso alle istituzioni creditizie.



Nel nostro Comune, nel periodo 2014-2018, sono stati garantiti interventi di supporto al reddito a **2653 nuclei familiari**.

Nel 2018, rispetto al dato 2017, si evidenzia una un incremento della domanda, e di conseguenza dell'ascolto, del 9%

NUCLEI FAMILIARI BENEFICIARI DI INTERVENTI DI SUPPORTO AL REDDITO





Il Reddito di Inclusione (ReI)

Il ReI ha rappresentato la **prima misura unica nazionale di contrasto alla povertà**, attivata a partire da gennaio 2018 e conclusasi con l'introduzione del Reddito di Cittadinanza nel marzo 2019.

Gli obiettivi perseguiti dalla misura erano il **contrasto della povertà e la riconquista graduale dell'autonomia** da parte dei richiedenti.

Il ReI si componeva di due tipologie di intervento:

- un **beneficio economico** erogato mensilmente;
- un **progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa**, volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei Servizi sociali comunali.

Il progetto personalizzato coinvolgeva tutti i componenti del nucleo familiare e prevedeva specifici impegni sia per gli adulti che per i minori, che venivano individuati sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni effettuata dall'assistente sociale.



La misura ReI ha coinvolto diversi servizi comunali e territoriali, in funzione delle diverse fasi previste per l'attivazione della misura, dagli uffici amministrativi per la ricezione valutazione e gestione delle domande, ai Servizi sociali per la valutazione dei nuclei richiedenti e la predisposizione dei progetti personalizzati in rete con i servizi territoriali preposti (Centri per l'Impiego, ATS, scuole, ecc.), nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit.

Nel corso del 2018, sono state ricevute e valutate per l'accesso alla misura 285 domande, 111 con esito positivo e 174 con esito negativo.

Delle domande ricevute e risultate idonee per l'accesso alla misura ReI, sono stati avviati 106 progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa.



Le azioni sociali a contrasto della povertà

Consolidando una prassi di lavoro sociale già attiva nel precedente mandato, è stato sistematizzato il tavolo di lavoro con le associazioni che sul territorio si occupano di "povertà". Da una parte sono continuati gli incontri del "tavolo sulle povertà" per affrontare in maniera integrata gli aspetti di gestione della domanda sociale; dall'altra si è formalizzata, con un accordo di collaborazione con il **Banco Alimentare**, una strategia di interventi, in grado di rispondere con misure passive di sostegno, pacco alimentare, fondo di sostegno Caritas.

Integrato a tale intervento, viene mantenuta in servizio l'azione "**Aggiungi un posto a tavola**", progetto di mensa sociale, in collaborazione con la Caritas cittadina, in favore di persone sole o appartenenti a famiglie disagiate e a rischio di emarginazione, che versano in situazioni di grave fragilità economica, sociale (le persone che hanno usufruito di questo servizio sono state più di 40 al giorno nell'arco dell'anno).



***La «domanda di casa»
a Paderno Dugnano***



Il crescente fabbisogno alloggiativo degli ultimi anni, causato dalla persistente crisi economica, si è **esteso a nuove categorie sociali**, il cui impoverimento limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa o di sostenere i costi degli affitti e dei mutui già accesi. Questa situazione ha portato una **sempre maggiore pressione sulle liste di attesa per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica.**

Annualmente il Comune apre due bandi finalizzati alla gestione della «domanda di casa»:

- **Bando per l'assegnazione di alloggi di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica)**, con cui ogni anno sono assegnati mediamente **7 alloggi**, a fronte di una graduatoria di **220 nuclei**;
- **Bando per il Fondo Sostegno Affitto (FSA)**, con cui si agevola l'accesso alle abitazioni in locazione primaria sul mercato privato, riducendo l'incidenza del canone sul reddito delle famiglie in condizione economica disagiata. Il Comune di Paderno sostiene circa **130 domande ogni anno.**



Emergenza abitativa

In relazione al tema dell'emergenza abitativa, in questi ultimi anni è emerso con forza un nuovo bisogno abitativo, che si sta sempre più connotando come vera e propria emergenza sociale, che investe le famiglie con **reddito medio e medio basso** che, in seguito a situazione di vulnerabilità finanziaria (perdita del lavoro, malattia, decesso, separazioni e/o divorzi), **non riescono ad accedere al libero mercato privato per la locazione di un'abitazione, ma al contempo mantengono una capacità di reddito che non consente di accedere all'edilizia residenziale pubblica.**

Le misure attivate sono state le seguenti:

- a) Accordo con Aler per messa a disposizione alloggi in stato di fatto (interventi a carico degli assegnatari con scorporo dalle rate di affitto) per avere maggiore disponibilità abitativa;**



- b) Programmazione ed esecuzione **interventi manutentivi** per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale;
- c) Gestione bando **“Sportello affitto grave disagio economico”**;
- d) Apertura bando **“Misura 2 - sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta”**;
- e) Apertura bando: **“Iniziativa a sostegno di famiglie con morosità incolpevole (D.G.R. 5644 del 3 ottobre 2016 e D.G.R. 6465 del 10 aprile 2017)»**

Nel 2018 sono stati effettuati:
31 interventi su sfratti esecutivi
50 interventi di sostegno all'affitto



Nel 2018 è inoltre proseguita la collaborazione tra l'Amministrazione e le Parrocchie, sulla base del protocollo siglato per sviluppare, accanto ai tradizionali strumenti di intervento, la collaborazione per la messa a disposizione di soluzioni alloggiative, anche di carattere temporaneo, e interventi di housing sociale.

In collaborazione con i Comuni dell'ambito distrettuale con cui si sviluppano le politiche di welfare per il Piano Sociale di Zona, ha aderito attraverso il progetto Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A., al Programma nazionale Città Metropolitane 2014-2020 (PON Metro); all'interno di tale ambito è stato definito e sottoscritto, nel corso dell'anno, un nuovo Accordo Locale per il canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n° 431/1998.

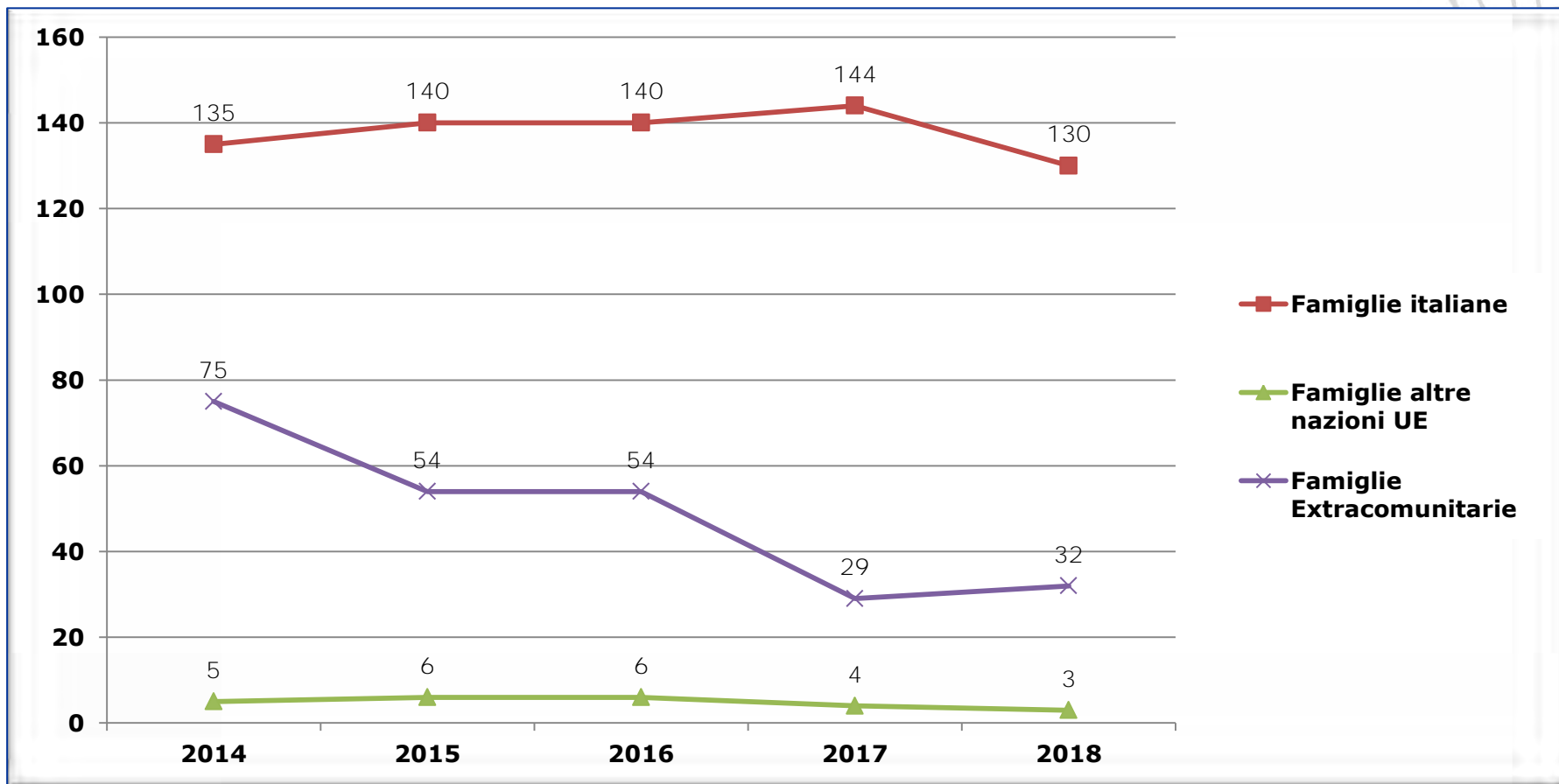


La «domanda di casa»: i dati 2018

N. ALLOGGI DI PROPRIETA' ALER PRESENTI SUL TERRITORIO	320
N. ALLOGGI E.R.P. DI PROPRIETA' COMUNALE PRESENTI SUL TERRITORIO	218
ASSEGNAZIONI ALLOGGI ALER	1
ASSEGNAZIONI ALLOGGI COMUNALI	4
DOMANDE DI AGGIORNAMENTO DATI PER RICHIESTE DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P. (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA)	14
DOMANDE EX NOVO DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P. (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA)	37
DOMANDE COMPLESSIVE PRESENTI IN GRADUATORIA PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI E.R.P. (EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA)	156



La «domanda di casa»: dati statistici nuclei familiari Comparazione anni 2014-2018





**La «domanda di casa»: dati statistici
Comparazione anni 2014-2018**

	2014	2015	2016	2017	2018
Famiglie di nuova formazione	8	7	7	4	3
Famiglie di 5 o più componenti	38	25	25	28	30
Famiglie con presenza disabili	42	41	41	50	50
Persone sole	82	78	78	70	70
Sfrattati	25	22	22	26	22
Situazioni di antigienicità	1	2	2	1	1
Ultrasessantacinquenni (nuclei)	13	13	13	9	7



Rendicontazione interventi sociali 2018

Fine